

N. 85 - ANNO VIII - MARZO 1969

Sped. in abb. post. Gr. III/70 - L. 500

nautica

mensile internazionale di navigazione



**TUTTE
LE
BARCHE
DEL
SALONE DI GENOVA**

GENOVA
1969

ATTREZZATURE SUB E PES

di LUCIO COCCIA



Anche quest'anno nell'acceso clima del Salone Nautico, si è notato chiaramente il grosso impegno nell'offrire ai subacquei attrezzature sempre più efficienti, funzionali e di facile impiego. Sarebbe impossibile in questa sede descrivere dettagliatamente tutti gli articoli presentati dalle varie case; ci limiteremo dunque a parlare di quelle che sono state veramente le novità.

Cominciamo la nostra rassegna dalle maschere subacquee; ormai la conquista dei 180 gradi di visuale appare raggiunta da due note case italiane, la Technisub con il modello "Falco", e la Cressi con la "Lince".

Per quello che riguarda le armi subacquee, i fucili hanno anche loro ottenuto un notevole incremento di gamma e di potenza; completamente nuovi il "Tigre" e il "Tigrotto" della Technisub, il "MediSten" della Mares e l'"Aer Saetta" della Cressi; armi che i subacquei saranno ansiosi di provare nella prossima stagione.

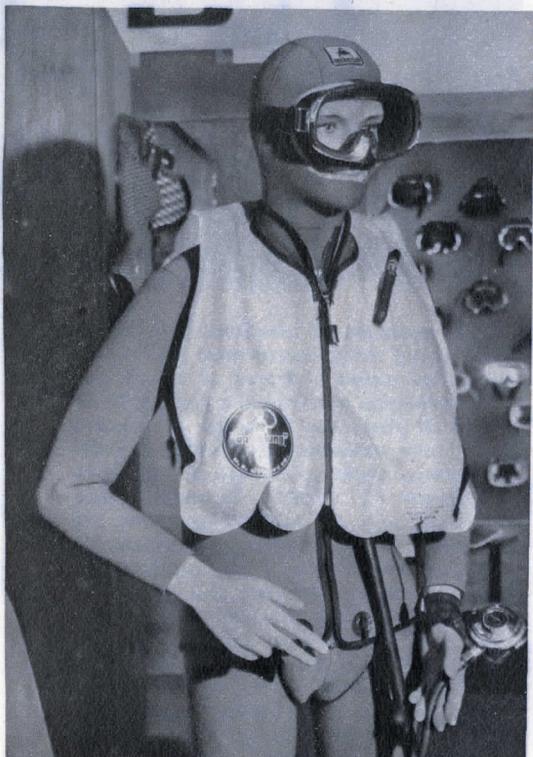
La casa francese Tarzan che espose per la prima volta a Genova, ha riproposto il tema degli "Arbaletes" i famosi fucili ad elastici, offrendone cinque tipi di differente lunghezza ad uno e due elastici, con delle novità nell'impugnatura, nell'aggancio dell'asta e nella testata.

Anche tra le pinne sono apparsi nuovi modelli, ma riservati in particolare ai partecipanti alle gare di nuoto pinnato; sono quindi molto lunghe (60 cm. circa) e sono state presentate dalla Mares nel modello "Concorde", e dalla Nemrod con il modello "Competition". Interessanti poi le pinne per sub della Tarzan, le "Jetfin" ad ugelli idrodinamici, che sfruttano la spinta fornita dall'acqua al passaggio attraverso tre fessure poste al centro della pinna.

Numerosissimi poi gli accessori subacquei come i coltelli, con possibilità di cambiare una o più lame (G.D.S., Technisub); nuove cinture con inserimento e sgancio rapido dei piombi (G.S.D., Mares) e inoltre lampade e torce sub con i più perfetti sistemi di accensione e di impermeabilità, come ad esempio la "Tana" della Cressi e la "Vega" della Technisub. Novità assoluta il "Phonar" della Technisub, apparecchio per la comunicazione tra superficie e subacqueo, tra subacqueo e subacqueo e tra subacqueo e superficie, di misura ridottissima.

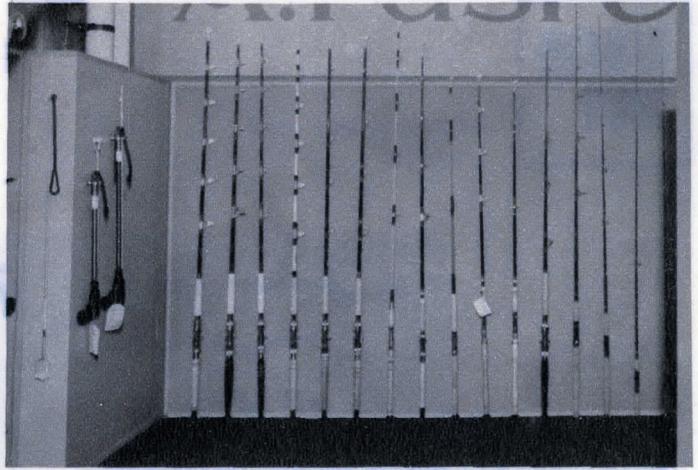
Per quanto riguarda le novità del settore della pesca sportiva, esse erano in numero molto ridotto.

L'assortimento presentato dalle ditte: Fusi di Milano e Tigullio Yacht Chandler di Santa Margherita Ligure, era tra i più vasti e completi; una novità era presentata dalla Ditta Fusi e cioè tre mulinelli della serie "Gladiator", a controlli prestabiliti per la regolazione dello strappo, da 20, 30, 50 libbre, e poi una infinità di canne, di esche finte in plastica e in piuma.



Nella foto qui sopra, alcune novità della Salvas: i praticissimi copribombola in fibra di vetro di facile montaggio. Gli stivaletti "Star" antisdruciolevoli per la nautica. In primo piano il fucile "Trident" oleopneumatico di grossa potenza. A sinistra, il giubbotto "Aqualung" presentato dalla Technisub, autogonfiabile molto pratico per il bilanciamento del sub in profondità. A destra, le due novità Cressi: la nuova maschera "Lince", che sarà fornita nelle due versioni normale ed ottica, e la nuova cintura luminescente per una più facile individuabilità in acqua.

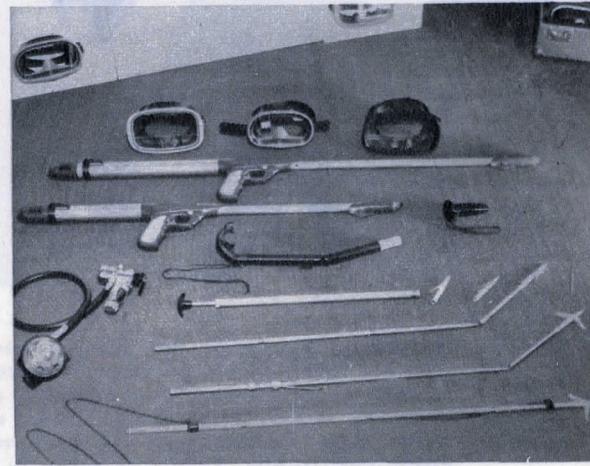




Come ogni anno la Ditta Fusi di Milano esponeva un vastissimo campionario di canne, mulinelli ed attrezzature per i pescasportivi, tre nuovi mulinelli "Gladiator" da 20, 30, 56 libbre, oltre ad una variatissima serie di finte esche in plastica, foto in basso.

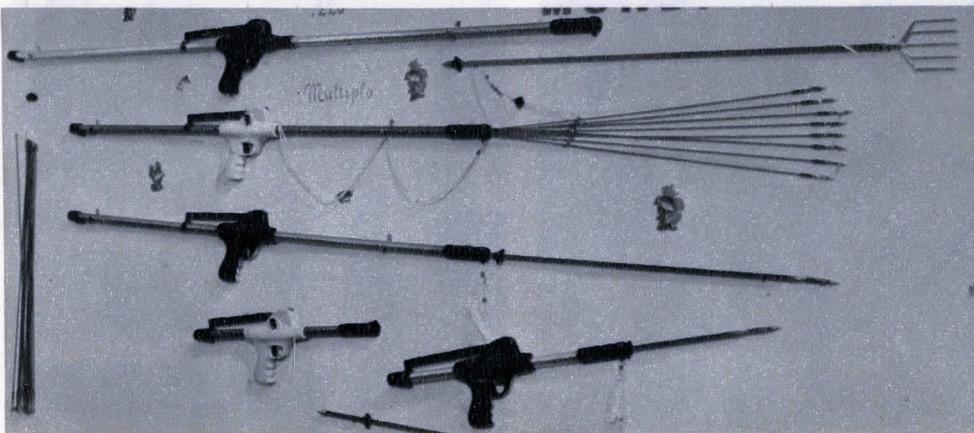


Nello stand della Cressi erano chiaramente esposte le novità del '69, la nuova maschera "Lince" nella versione normale ed ottica, la serie di tre erogatori "Polaris", quella dei tre fucili "Mach 0,9", "Mach 1,1" ed il nuovo "Aer-Saetta"; in primo piano le due nuove torce "Tana" ed "Astro" a sinistra.



A sinistra, la serie completa dei fucili della casa Nemrod, dall'alto verso il basso: il nuovo "Galeon" poi il "Commando", "Bucanero", "Corsario" e "Filibustero", tutta una vasta gamma di potenza e qualità. A destra, la rinnovata serie dei fucili Arbalette della casa francese Tarzan, e la vasta scelta di frecce per i medesimi. In primo piano la maschera "Mini-Max" per apneisti, al centro la "Compensator" e in fondo a sinistra la maschera "Visionaute" per sommozzatori.

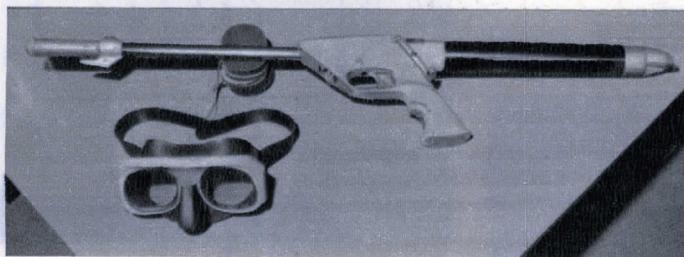
In alto, la Tigullio presentava 3 nuove maschere: da sinistra la "Pulcinella", la "Arlecchino" e la "Pulcinella" per l'apnea e l'Ara. Il fucile "Sagittario" nei modelli "Safari" e "Tana", si carica in tre tempi e può sparare aste da 10 e 9 mm. con cavetto d'acciaio interno e sono smontabili in tre parti. Sono visibili inoltre il nuovo erogatore svedese "Air-Matic" ed un praticissimo bocaglio snodabile.



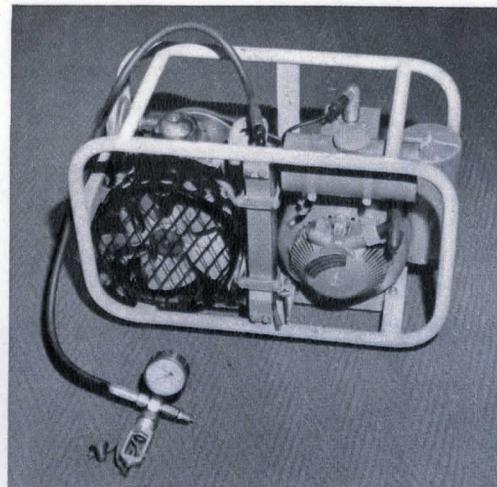
A sinistra, una curiosa e interessante novità della Super Sub di Genova, era costituita da due fucili: il "Tana" e il "Multiplo" che hanno la possibilità di sparare 8 frecce insieme.

**GENOVA
1969**

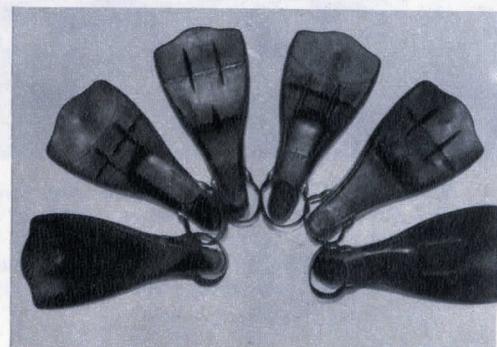
**ATTREZZATURE SUB
E PESCA**



Le recentissime novità della Technisub sono costituite dal fucile "Tigre" oleopneumatico a potenza variabile, e dalla maschera "Falco" a visione panoramica (180 gradi).



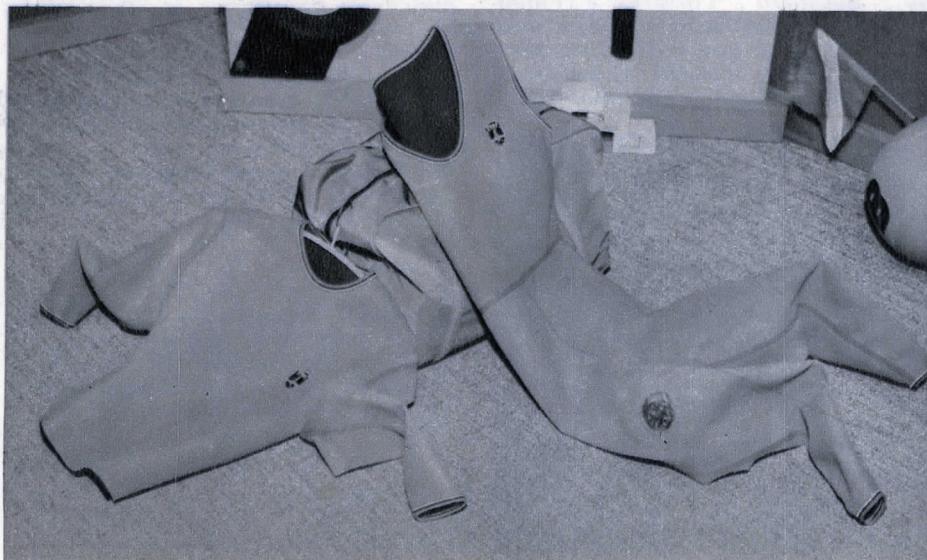
Un piccolo ma pratico motocompressore della Salvas, l'"Ilo M 45"; ricarica un bibombola in mezz'ora a 70 atm.

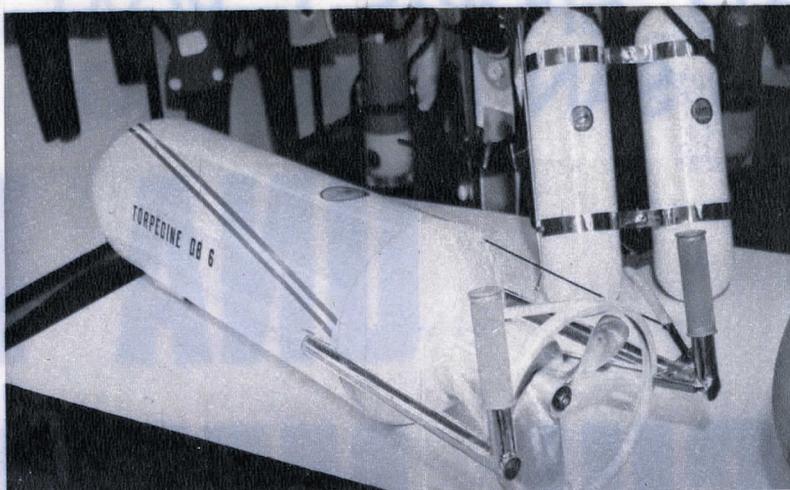
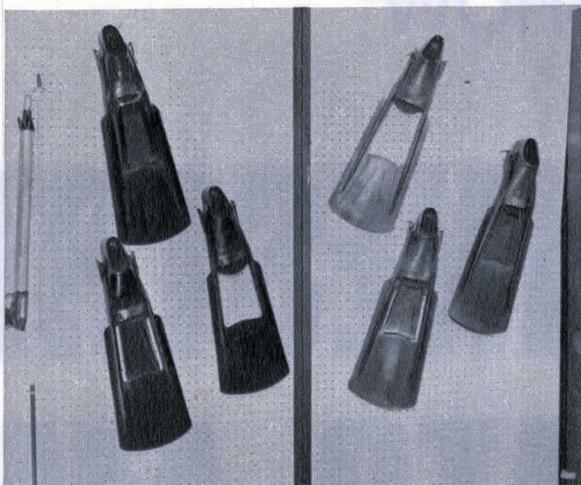


Della Tarzan francese questo ventaglio di pinne "Jetfin" che sfruttano la spinta idrodinamica dell'acqua al passaggio attraverso le fenditure.

Nella foto in basso: le due novità della Nemrod, il fucile "Galeon" oleopneumatico e le pinne "Competition" per le gare di nuoto pinnato e la normale produzione di maschere e pinne.

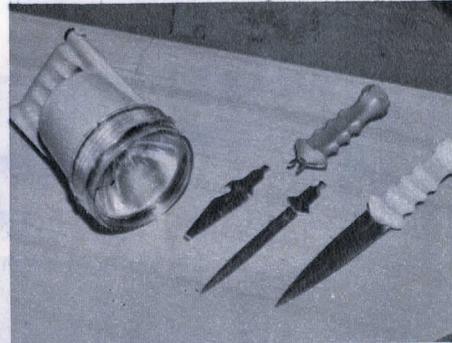
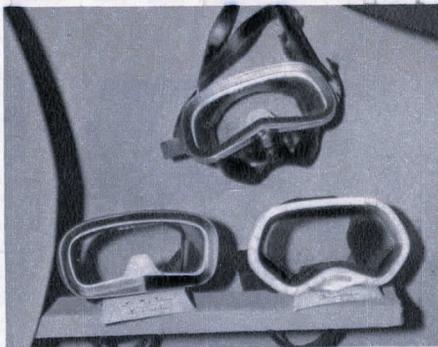
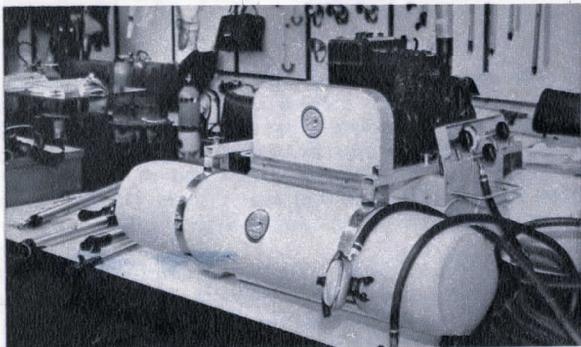
A sinistra: due mute, una per sci nautico e l'altra per immersione della casa francese Tarzan, dello spessore di 6 mm. molto morbide e con zigrinature anti-strappo. In basso: la serie di scarpette antisdrucchiolevoli per velisti e subacquei. A destra: in alto, la serie delle nuove mute della Technisub, in primo piano la muta "Super Calypso" con rifiniture migliorate ed in neoprene; visibile inoltre quelle anti-strappo. Nella foto sotto: la GSD di Recco espone anche una coloratissima muta Piel per velisti; si noti la bussola incorporata sul ginocchio.





A sinistra: della Mares, le nuove pinne "Concorde" studiate per le gare di nuoto pinnato, nelle tre versioni da usarsi progressivamente. A destra: lo "Scooter Sub Torpedine

DB6", presentato dalla Mares per l'esplorazione subacquea di vasti fondali, per rapidi spostamenti e riprese filmate. Veloc. 1 m/s, auton. 3 h. e profondità max. di esercizio 80 m.

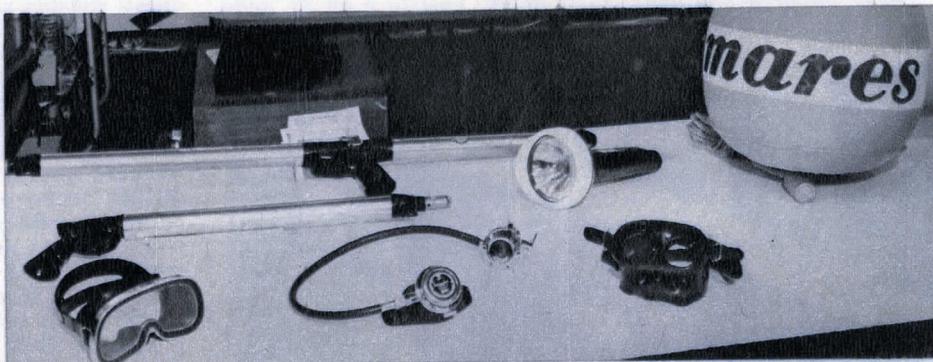
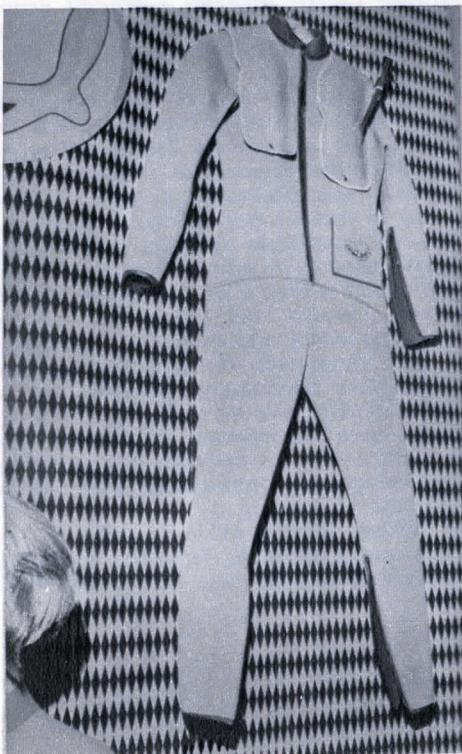


A sinistra: il motocompressore galleggiante della Mares "Mare Lung" fornito di tre manichette per l'aria. Può essere usato fino alla profondità di 30 metri per qualsiasi lavoro subacqueo. Al centro: la GSD di Recco esposeva tutta una serie di bellissime maschere tra cui: la "Samoa V" in alto nella foto, la "Samoa A" in basso a sinistra e la "Mali-

bù" in basso a destra. Nella foto a destra: le due ultime novità della casa Technisub sono il coltello sub "Tre lame", che prevede la possibilità d'inserire di volta in volta quella a stiletto, quella utensile oppure la lama a pugnale. La torcia assolutamente impermeabile "Vega", con interruttore magnetico esterno.

A sinistra: in basso, la muta "Regata" per velisti, presentata dalla Salvias, con salvagente incorporato gonfiabile a bocca. A destra: le vere novità Mares sono state: il fucile "Titan Superleggero", il "Medi Sten" di potenza intermedia

rispetto ai precedenti fucili "Mini Sten" e "Sten"; in primo piano le maschere "Elite" a sinistra e la "Vedo" con le lenti direttamente smontabili ed applicabili, l'erogatore americano "Titan 2." e la lampada "Nautilus" dal fascio concentrato.



Nella foto a destra sono presentati i tre erogatori della Nemrod: lo "Snark II" in secondo piano, davanti a destra lo "Snark II Silver" ed a sinistra lo "Snark III Silver" monostadio. Al centro la macchina fotografica sub "Siluro" con flash incorporato.

